

SCADENZIARIO FISCALE PER IL MESE DI

Ottobre 2019

Approfondimento su: La fiscalità degli Enti no profit

Mar.15

Iva

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti semplificati.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

Fattura cumulativa

Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un'unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all'effettuazione delle operazioni.

Registrazione

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Mer.16

Imposte dirette - Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

INPS Gestione separata

Versamento del contributo previdenziale alla Gestione Separata, da parte dei committenti, sui compensi pagati nel mese precedente.

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Lettera d'intento Comunicazione

Termine di presentazione, in via telematica, della comunicazione delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Imposta sugli intrattenimenti - versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

Mer.30

Imposta di registro contratti di locazione

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità, in assenza di opzione per il regime della cedolare secca.

Imposte dirette Redditi 2019

Termine per effettuare il versamento del saldo 2018 e/o del 1° acconto 2019 delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (per le persone fisiche, le società di persone e i soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare per i quali sono stati approvati gli ISA) o della 1ª rata delle stesse in caso di rateizzazione, con l'applicazione della maggiorazione.

Giov.31

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Inps

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Notiziario Fitel

Flusso UniEmens

Termine di invio del flusso UniEmens per denunciare le retribuzioni e le contribuzioni dovute per i lavoratori dipendenti, per i collaboratori, nonché per i lavoratori dello spettacolo e dello sport, riferite al mese precedente.

Imposte dirette Redditi 2019

Termine per effettuare il versamento del saldo 2018 e/o del 1° acconto 2019 delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (per le persone fisiche, le società di persone e i soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) o della 1ª rata delle stesse in caso di rateizzazione, con l'applicazione della maggiorazione.

La fiscalità degli Enti no profit

Il nuovo codice del terzo settore riserva un trattamento privilegiato alle associazioni di promozione sociale. Infatti per gli Enti diversi dalle associazioni di promozione sociale le prestazioni rese verso corrispettivi specifici, anche nei confronti dei soci, sono commerciali ai fini delle imposte dirette. I relativi proventi concorrono all'imponibile fiscale secondo i criteri ordinari o, in alternativa, con i criteri forfetari dell'art. 80 del Codice del terzo settore.

In questo secondo caso si applicano i coefficienti di redditività a scaglioni, distinti per fasce di ricavi e per tipologie di attività (prestazioni di servizi o altre attività). Diversamente, le predette operazioni non sono soggette a Iva. Infatti l'art. 4 D.P.R. 633/1972 continua ad applicarsi, anche dopo la riforma, per le prestazioni rese nei confronti di soci, associati, iscritti e partecipanti in conformità alle finalità istituzionali e poste in essere da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extrascolastica della persona. Data l'ampiezza del testo della norma, l'agevolazione si applica a tutti gli enti di tipo associativo, anche se iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore.

Per le organizzazioni di volontariato le prestazioni rese verso corrispettivi specifici a favore degli associati sono rilevanti ai fini della determinazione del reddito, ma non ai fini Iva (art. 4). Le Odv con ricavi entro i 130.000 euro potranno optare per il regime forfettario dell'art. 86 del Codice del terzo settore, con applicazione di un coefficiente agevolato dell'1% e semplificazioni ai fini Iva

Ritornando alle associazioni di promozione sociale, il Codice del terzo settore indica un regime di decommercializzazione simile a quello del Tuir. In particolare, tale regime è un po' più ampio, in quanto si applica alle prestazioni rese nei confronti degli associati e a quelle nei confronti dei familiari e conviventi. Possono così verificarsi due diverse ipotesi. Le prestazioni rese agli associati sono decommercializzate sia ai fini delle imposte dirette sia ai fini Iva (articoli 85 del Codice del terzo settore e 4 del Dpr 633/1972). Invece, le prestazioni nei confronti di familiari e conviventi sono decommercializzate solo ai fini delle imposte sui redditi, poiché l'art. 4 non fa riferimento ai familiari/conviventi. Le Aps con ricavi entro 130.000 euro possono optare per il regime forfettario dell'art. 86 del Codice del terzo settore, con applicazione di un coefficiente agevolato del 3% e semplificazioni ai fini Iva.